

DESIGN? SÌ, MA AUTENTICO

PROTEGGERE I PRODOTTI AGGIUNGE VALORE AL DESIGN

Testo a cura di
Fabio Gerbino, avvocato.
Dopo l'attività in aziende
e banche si è specializzato
in marchi, brevetti, proprietà
intellettuale, diritto d'autore
e concorrenza sleale.

Roma
studiolegalegerbino.com

Perché acquistiamo un prodotto di design? Perché ci piace la sua estetica, l'equilibrio e l'armonia della sua forma, oppure perché rimaniamo attratti dal prestigio della sua firma? Forse per entrambi. È innegabile tuttavia che la paternità del design giochi un ruolo essenziale nella scelta.

Se la creatività del designer *Made in Italy* è, a livello mondiale, unanimemente riconosciuta, non sempre è pari, di contro, l'abilità a proteggere la sua creazione, della quale a volte si "invaghisce" a tal punto da non porsi neanche il problema che qualcuno (evidentemente meno creativo di lui...), possa imitarla o copiarla.

Il design di un prodotto, invece, spesso costituisce il vero e proprio valore aggiunto ed il fattore distintivo dell'impresa che l'ha ideato, realizzato e lanciato sul mercato.

Proteggere e tutelare il design significa per l'azienda veder **riconosciuta l'originalità della propria creazione rispetto alla concorrenza**, mettendola al riparo da imitazioni e riproduzioni sempre foriere di danni economici, mentre per chi l'acquista è la garanzia di entrare in possesso di un oggetto unico nel suo genere.

Il Modello o Disegno Comunitario è la forma di protezione introdotta dal Regolamento CE 6/2002 del 12.12.2001, con il quale l'Unione Europea ha inteso istituire un nuovo sistema giuridico, volto a tutelare in maniera uniforme ed unitaria, in tutti i paesi aderenti, i modelli ed i disegni, ma anche i marchi, i brevetti ed i segni distintivi in genere, ed a creare un sistema armonico delle norme sulla concorrenza sleale e sul diritto d'autore.

Alla luce di questo nuovo sistema, pertanto, i disegni ed i modelli comunitari, ricevono una protezione "allargata" che spiega i suoi effetti sul territorio di ogni stato membro della CE, ed è estesa automaticamente anche ad i nuovi paesi che ne entrano man mano a far parte.

Sulla base della lettera adottata dal legislatore comunitario (Art. 3 del citato Regolamento), per disegno o modello deve intendersi **"l'aspetto di un intero prodotto o di una sua parte quale risulta, in particolare, dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale e/o dei materiali del prodotto stesso e/o del suo ornamento"**.

Il sistema che si è inteso introdurre prevede un doppio ambito di protezione, in quanto la tutela è diretta sia ai disegni e modelli registrati, attraverso un'unica procedura presso l'**OAMI (Oficina de Armonizacion del Mercado Interior)** con sede ad Alicante (oami.europa.eu), sia quelli non registrati, che ricevono una protezione breve (tre anni non rinnovabili) a condizione che siano stati divulgati, pubblicati o esposti al pubblico in uno stato della Comunità.

Apprezzare il design, capirlo, viverlo, dividerlo, è un passo che si può fare senza mai tralasciare l'importanza di un oggetto "tutelato" e, perché no, il piacere di possedere il design come un lusso che non può essere contraffatto.

Nel 1933 **Alfonso Bialetti** ebbe la ormai mitica intuizione di creare un nuovo strumento per la produzione casalinga di caffè.

